



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26

DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

OGGETTO: Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 al decreto legislativo n. 118/2011), completo dei relativi allegati.

SFI/EG/eg

L'anno duemilaventiquattro addì 20 del mese di DICEMBRE alle ore 19.30 nella sala riunioni della sede della Comunità in via Cavallegeri di Alessandria n. 19 a Mezzocorona, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità Rotaliana – Königsberg e in modalità mista.

Presenti i Signori:

		Assenti	
		Giustificato	Ingiustificato
Gianluca Tait	Presidente		
Andrea Brugnara	Sindaco di Lavis		
Mattia Hauser	Sindaco di Mezzocorona		
Michele Dalfovo	Sindaco di Mezzolombardo		
Luca Ferrari	Sindaco di Roverè della Luna		
Clelia Sandri	Sindaco di San Michele all'Adige		
Renato Tasin	Sindaco di Terre d'Adige	x	

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Sabrina Setti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Gianluca Tait nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 01 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 al decreto legislativo n. 118/2011), completo dei relativi allegati.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale di autonomia, ai fini di coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, ha disciplinato i principi in materia di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria degli enti locali.

Preso atto che la legge provinciale n. 18/2015, pur mantenendo salva la possibilità di rideterminazione dei termini di approvazione del bilancio con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'art. 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, rinvia in maniera esplicita al decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, anche per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio.

Visto quindi l'art. 170 del decreto legislativo n. 267/2000 che prevede: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."*

Visto il successivo articolo 174 del decreto legislativo n. 267/2000 che dispone:

- al comma 1: *"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*
- al comma 2: *"Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio"*.

Preso atto della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 24 settembre 2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Richiamato il D.M. del 25 luglio 2023 che ha modificato il principio contabile della programmazione, Allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, con particolare riferimento al processo di approvazione del bilancio di previsione.

Richiamato l'art. 151 del decreto legislativo n. 267/2000, come recepito dalla legge provinciale n. 18/2015, che prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e l'articolo 50, comma 1, lettera a) della legge provinciale n. 18/2015 che stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268.

Richiamato il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024 tra il Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 richiama il medesimo termine stabilito dalla normativa nazionale.

Visti i decreti del Presidente n. 113 e n. 114 di data 13 novembre 2024, immediatamente esecutivi, aventi ad oggetto rispettivamente *"Art. 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 da*

presentare al Consiglio dei Sindaci” e “Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.”

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm..

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del Bilancio di Previsione.

Considerato che il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e *“costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

Richiamato inoltre il paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio il quale dispone che unitamente allo schema di bilancio, la Giunta (per le Comunità il Presidente) trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Considerato che la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2025-2027 e lo schema del Bilancio di Previsione 2025-2027, corredato dalla articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, e completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente sono stati presentati ai componenti del Consiglio dei Sindaci mediante invio della documentazione in formato elettronico con protocollo della Comunità n. 12765 di data 18 novembre 2024.

Visto l'articolo 1, comma 819 della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018 n. 145, che dispone: *“Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”*

Preso atto dell'articolo 1, comma 820 e seguenti della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018 n. 145, in particolare il comma 821 che prevede che *“Gli enti...si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Richiamata la Circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato che stabilisce l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (comma 3 art. 10 Legge n. 243/2012).

Preso atto del quadro generale riassuntivo e del prospetto relativo agli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027, anche ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012, integrato con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e allegata al bilancio di previsione 2025-2027 ed accertato conseguentemente che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio così come previsto dal comma 1 dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L.

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 5 di data 30 aprile 2024 avente ad oggetto: *“Art. 227, comma 2 decreto legislativo 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023. Destinazione del risultato d'esercizio 2023”*.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 17 luglio 2024 avente ad oggetto: *“Artt. 175 e 193 decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e documento unico di programmazione 2024-2026.”*.

Richiamato l'art. 9-bis della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36, in particolare il comma 1 che dispone: *“Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:”*

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;*
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.”*

Preso atto altresì delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06, Legge Finanziaria 2007: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Rilevato che l'Amministrazione della Comunità, con riferimento all'esercizio finanziario 2025, ha confermato le tariffe degli anni precedenti, sia per quanto riguarda le tariffe del servizio di ristorazione scolastica sia per quanto riguarda quelle del servizio di asilo nido.

Vista la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole, acquisito al protocollo della Comunità n. 13285 in data 28 novembre 2024, ai fini dell'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 completo dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. b) del decreto legislativo n. 267/2000.

Richiamato il Protocollo d'Intesa in materia di finanza per l'anno 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024 tra il Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 richiama il medesimo termine stabilito dalla normativa nazionale.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio dei Sindaci, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e ss.mm..

Considerato che il bilancio è redatto nel rispetto del principio della coerenza, sulla base del D.U.P., che ne costituisce il presupposto ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo n. 267/2000.

Richiamata la delibera dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo n. 3 di data 20 dicembre 2024 con cui è stato espresso, ai sensi dell'articolo 17 bis 1 della legge provinciale 3/2006 e s.m., parere favorevole sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di

Programmazione 2025-2027, sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027, sulla nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 e sul Piano degli indicatori di bilancio 2025-2027.

Richiamate le premesse sopra esposte ed esaminata quindi la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 al decreto legislativo n. 118/2011), la Nota integrativa ed il Piano degli indicatori, nonché gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione della necessità di adempiere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché per provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti delle spese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Rilevato che:

- con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 24.09.2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 dd. 21.12.2023 immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con i relativi allegati;
- con decreto del Presidente della Comunità n. 154 dd. 27.12.2023 immediatamente esecutivo, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 parte finanziaria;

Atteso che ai sensi del decreto del Presidente della Comunità n. 30 dd. 06.03.2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024 – 2026 della Comunità Rotaliana Königsberg;

Preso atto che con decreto del Presidente n. 141 di data 13 dicembre 2023 è stato individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2024.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 18/2015 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)”*
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e s.m.;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- la deliberazione dell’Assemblea n. 31 del 16.11.2011 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018 e ss.mm.;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”*, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Evelyn Giovannini

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del medesimo.

Firmato: la Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Evelyn Giovannini

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 6 componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano, anche per l'immediata esecutività del provvedimento, il cui esito è proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1. **di approvare**, sulla base di quanto esposto in premessa, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, dando atto che lo stesso si configura come D.U.P. definitivo (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** il Bilancio di previsione 2025-2027, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 2 "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*", Allegato n. 3 "*Allegati al bilancio ex art. 172 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267*") elaborati dal Servizio Finanziario, nei quali si richiama la presente, che formano parte integrante e sostanziale della deliberazione, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del decreto legislativo 118/2011 dal 2016, tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. **di approvare** la Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, Allegato n. 4 "*Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025-2027*" elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione;
4. **di approvare** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025-2027, inclusi nell'Allegato n. 2 "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*" elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. **di dare evidenza** delle risultanze finali dello schema del bilancio di previsione 2025-2027 che risultano così sintetizzate:

PARTE ENTRATA	2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	375.633,24	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	8.774.164,92	8.684.998,92	8.684.998,92
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	1.595.839,00	1.567.539,00	1.567.539,00

TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	687.023,02	652.023,02	652.023,02
TITOLO 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA	12.917.660,18	12.389.560,94	12.389.560,94

PARTE SPESA	2025	2026	2027
TITOLO 1 – Spese correnti	10.745.637,16	10.252.537,92	10.252.537,92
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	687.023,02	652.023,02	652.023,02
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00
TOTALE GENERALE PARTE SPESA	12.917.660,18	12.389.560,94	12.389.560,94

6. **di dare atto che** il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018, Legge di bilancio 2019, e nel rispetto dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;
7. **di prendere atto** della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole, acquisito al protocollo della Comunità n. 13285 in data 28 novembre 2024, in relazione alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 completo dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, lett. b) del decreto legislativo n. 267/2000;
8. **di dare atto che** il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) "*decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione [...]*" così come disciplinato dall'art. 161 del T.U.E.L, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 903 della Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019", secondo gli schemi di cui all'Allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del decreto legislativo 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
9. **di dare atto che** successivamente all'approvazione degli strumenti di programmazione 2025-2027, di cui alla presente deliberazione, il Presidente provvederà a definire il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169 del decreto legislativo n. 267/200 e ss.mm.;
10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 per le motivazioni

espresse in premessa, a seguito di distinta votazione resa per alzata di mano con il seguente esito: voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 6 componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertato dal presidente;

11. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 24.12.2024 al 03.01.2024).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ROTALIANA-KÖNIGSBERG
Gianluca Tait

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Sabrina Setti

f.to digitalmente